



Regione Calabria





Regione Calabria

Misura di sostegno per lo sviluppo delle reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica

(Legge 7 agosto 2012 n. 134 art. 17 septies)

DGR N. 248 DEL 12.06.2017

Avviso Esplorativo

OGGETTO E FINALITA' (ART. 1)

Oggetto:

- concessione di contributo ministeriale finalizzato all'installazione di colonnine elettriche

Finalità principali:

- Promuovere lo sviluppo della mobilità elettrica in Calabria;
- Contribuire alla riduzione delle emissioni degli inquinanti nei trasporti.

RIFERIMENTI NORMATIVI (ART. 1)

Principali riferimenti normativi:

- Piano Nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica, approvato dal presidente del Consiglio dei Ministri, con D.P.C.M. del 26 settembre 2014, il cui schema è stato approvato con delibera CIPE del 23 dicembre 2015;
- Con il decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n.503 del 22 dicembre 2015, vengono definite le modalità e i termini di presentazione al MIT dei progetti al fine della sottoscrizione degli accordi di programma;
- La Regione Calabria ha presentato una prima “Analisi di scenario per una prima infrastrutturazione il 6 giugno 2016;
- Il Piano Regionale dei Trasporti, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n.157 del 19/12/2016, ha inserito, al capitolo IV la *Promozione della sostenibilità ambientale dello sviluppo con misure specifiche per l'utilizzo zero di combustibili fossili, e sostegno all'utilizzo di energia da fonti rinnovabile e per l'uso di veicoli elettrici, variamente articolate e attivate.*

DOTAZIONE FINANZIARIA (ART. 1)

Risorse finanziarie:

- Le risorse disponibili per la presente Manifestazione di interesse sono pari a € 940.431,10.
- In conformità a quanto previsto nel PNIRE, art. 10 della legge 7 agosto 2011, n. 134, nell'individuazione dei progetti da finanziare sarà tenuta in considerazione la seguente composizione:
 - ✓ infrastrutture di ricarica - Area Metropolitana=60% delle risorse;
 - ✓ infrastrutture di ricarica - Area non Metropolitana= 40% delle risorse;

SOGGETTI AMMISSIBILI (ART. 3)

Possono presentare domanda:

Le imprese di ogni dimensione in forma singola o associata, anche titolari di autorizzazione amministrativa all'esercizio di un Impianto Carburanti ovvero Concessionari di aree di servizio autostradali, che realizzeranno gli interventi proposti su aree pubbliche e su aree private ad accesso pubblico, secondo quanto disciplinato ai successivi paragrafi;

INTERVENTI FINANZIABILI (art.3)

Gli interventi finanziabili sono:

- Infrastrutture per la ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica in area pubblica;
- Infrastrutture per la ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica in area privata ad accesso pubblico;
- Infrastrutture per la ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica presso impianti distributori di carburanti;

SPESE AMMISSIBILI (art.3)

- a) Progettazione dei siti di ricarica;
- b) Acquisto e l'installazione degli impianti (comprensivo delle opere necessarie alla messa in opera, alla sua funzionalità e alla messa in esercizio in conformità alla normativa tecnica vigente).
(Il 70% delle spese complessive dovranno essere riconducibili al punto b).
- c) Campagna di comunicazione mirata all'informazione dell'utenza per quanto riguarda il servizio offerto;

FORMA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO (art.3)

- 35% del totale delle spese ammissibili di cui al precedente par. 3.3 nel caso di impianti che utilizzano una ricarica “Normal Power” (lenta/accelerata);
- 50% del totale delle spese ammissibili di cui al precedente par. 3.3 nel caso di impianti che utilizzano una ricarica “High Power” (veloce);

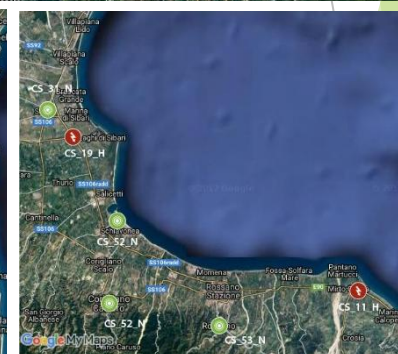
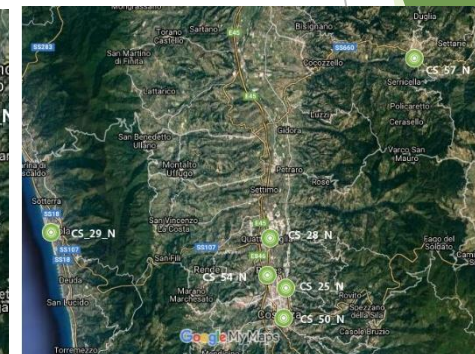
DISTRIBUZIONE DELLE COLONNINE (art.4)

	TIPO			AREA METROPOLITANA				AREA NON METROP		
	High	Normal	Totale Colonnine	PUBB (N)	DISTR. CARB H N		PRIV/PUBB (N)	DISTR. CARB H N		PRIV /PUBB (H)
Città Metropol. di REGGIO CALABRIA	5	12	17	7	2	1	3	3	1	0
Prov.COSENZA	10	12	22	9	0	1	1	9	1	1
Prov. CROTONE	2	3	5	1	1	1	1	1	0	0
Prov. VIBO VALENTIA	3	3	6	1	0	2	0	3	0	0
Prov. CATANZARO	2	6	8	3	0	0	3	1	0	1
			58							

DISTRIBUZIONE DELLE COLONNINE (art.4)



N°	Localizzazione	N° colon	Tipologia
1	A2 - Km 0 - uscita Reggio Calabria	1	High power
2	A2 - km 56 - area di servizio Rosarno	1	High power
3	A2 - km 103 - area di servizio Pizzo Calabro	1	High power
4	A2 - Km 167 - Area di servizio Rogliano	1	High power
5	A2 - Km 190 - Area di servizio Cosenza	1	High power
6	A2 - Km 247 - Area di servizio Frascineto	1	High power
7	A2 - km 289 - uscita Laino Borgo	1	High power
8	S.S. 18 - Tirrena Inferiore-Stazione Ferroviaria Vibo Valentia	1	High power
9	S.S. 18 - Tirrena Inferiore - Campora San Giovanni	1	High power
10	S.S. 18 - Tirrena Inferiore- Praia a Mare	1	High power
11	S.S. 106 - Jonica- Mirto Crosia	1	High power
12	S.S. 106 - Jonica- Isola Capo Rizzuto	1	High power
13	S.S. 106 - Jonica- Soverato Marina	1	High power
14	S.S. 106 - Jonica- Brancaleone	1	High power
15	S.S. 107 - SILANA CROTONESE-San Giovanni in Fiore	1	High power



DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE COLONNINE

16	S.S. 182 - DELLE SERRE CALABRE	1	High Power
17	S.S. 280 - DEI DUE MARI	1	High Power
18	S.S. 283 - DELLE TERME LUIGIANE	1	High Power
19	S.534 - DI CAMMARATA E DEGLI STOMBI	1	High Power
20	S.S. 682 - JONIO - TIRRENO	1	High Power
21	Stazione ferroviaria - REGGIO CALABRIA C.le (RC)	1	Normal power
22	Stazione ferroviaria - REGGIO CALABRIA Lido	1	Normal power
23	Stazione ferroviaria - CATANZARO Lido (CZ)	1	Normal power
24	Stazione ferroviaria - Lamezia Terme C.le (CZ)	1	Normal power
25	Stazione ferroviaria - COSENZA (CS)	1	Normal power
26	Stazione ferroviaria - Rosarno (RC)	1	Normal power
27	Stazione ferroviaria - Melito P.S. (RC)	1	Normal power
28	Stazione ferroviaria - Castiglione Cosentino (CS)	1	Normal power
29	Stazione ferroviaria - Paola (CS)	1	Normal power
30	Stazione ferroviaria - Villa San Giovanni (RC)	1	Normal power
31	Stazione ferroviaria - Sibari (CS)	1	Normal power
32	Stazione ferroviaria - Gioia Tauro (RC)	1	Normal power
33	Porto - Vibo Valentia (VV)	1	Normal power
34	Porto - Tropea (VV)	1	Normal power
35	Porto - Gioia Tauro (RC)	1	High Power
36	Porto - Reggio Calabria (RC)	1	Normal power
37	Porto - Villa S. Giovanni (RC)	1	Normal power

38	Porto - Cetraro (CS)	1	Normal power
39	Porto - Crotona Porto Vecchio (KR)	1	Normal power
40	Porto - Roccella Ionica (RC)	1	Normal power
41	Porto - Corigliano Calabro (CS)	1	Normal power
42	Porto - Crotona Porto Nuovo (KR).	1	High Power
43	Aeroporto - Lamezia Terme (CZ).	1	Normal power
44	Aeroporto -Reggio Calabria	1	Normal power
45	Aeroporto - Crotona	1	Normal power
46	REGGIO CALABRIA (RC) - città > 20.000 ab.	1	Normal power
47	CATANZARO (CZ) - città > 20.000 ab.	1	Normal power
48	CATANZARO (CZ) - città > 20.000 ab.	1	Normal power
49	Lamezia Terme (CZ) - città > 20.000 ab.	1	Normal power
50	COSENZA (CS) - città > 20.000 ab.	1	Normal power
51	CROTONE (KR) - città > 20.000 ab.	1	Normal power
52	Corigliano Calabro (CS) - città > 20.000 ab.	1	Normal power
53	Rossano (CS) - città > 20.000 ab.	1	Normal power
54	Rende(CS) - città > 20.000 ab.	1	Normal power
55	VIBO VALENTIA (VV) - città > 20.000 ab.	1	Normal power
56	Castrovillari (CS) - città > 20.000 ab.	1	Normal power
57	Acri (CS) - città > 20.000 ab.	1	Normal power
58	Gioia Tauro (RC) - città > 20.000 ab.	1	Normal power

Totale colonn	Tipologia
22	High power
36	Normal power
58 TOTALI	

CRITERI DI VALUTAZIONE (art.4)

Dimensione socio-territoriale, trasportistica e ambientale (max 30 punti)	
A.1 Numero di Comuni coinvolti	< 1
	Da 2 a 4
	Da 5 a 10
	> 10
A.2 Dimensione demografica coinvolta <i>NdR: da intendersi la somma degli abitanti di tutti i comuni coinvolti</i>	Da 0 a 4.999
	Da 5.000 a 29.999
	Da 30.000 a 59.999
	> 60.000
A.3 Presenza di un Piano di Settore approvato alla data di pubblicazione dell'avviso (es. Piano Urbano del Traffico, Piano Urbano della Mobilità e/o Piano Urbano della Mobilità sostenibile, Piano Urbano dei parcheggi)	NO
	SI (50% dei comuni coinvolti nel progetto)
	SI (da 51% al 99% dei comuni coinvolti nel progetto)
	SI (100% dei comuni coinvolti nel progetto)
A.4 Presenza di politiche (e azioni) di mobilità sostenibile nell'area interessata che prevedono di favorire l'utilizzo del mezzo elettrico	NO
	SI (50% dei comuni coinvolti nel progetto)
	SI (da 51% al 99% dei comuni coinvolti nel progetto)
	SI (100% dei comuni coinvolti nel progetto)
A.5 Progetti di finanziamento con priorità nei confronti degli Enti Locali che hanno sviluppato interventi finalizzati all'efficienza energetica, all'uso delle fonti rinnovabili e alla gestione del traffico attraverso la mobilità sostenibile, a valere su finanziamenti già concessi dal Ministero dell'ambiente e dagli altri Ministeri competenti in materia.	NO (0% dei comuni coinvolti)
	SI (fino al 50% dei comuni coinvolti nel progetto)
	SI (da 51% al 99% dei comuni coinvolti nel progetto)
	SI (100% dei comuni coinvolti nel progetto)

Dimensione tecnologica (innovazione) e interazione con il sistema elettrico (max 45)	
B.1 Dimensione e caratteristiche della rete infrastrutturale proposta: punti di ricarica del tipo Normal Power in AC con predisposizione tecnologica per la funzionalità Vehicle-to-grid (V2G) almeno prese o connettori di tipo 2, come descritto nello standard EN62196-2 e connettori di tipo 3a, come descritto nella norma EN 62196-2:2012 per ricarica sia di veicoli non leggeri sia leggeri; per la ricarica High Power in AC con predisposizione tecnologica per la funzionalità Vehicle-to-grid (V2G) almeno connettori di tipo 2, come descritto nella norma EN62196-2; per la ricarica fast in CC connettori di tipo "Combo 2" come descritto nello standard EN62196-3 e connettori di tipo CHAdeMO; grado di interoperabilità per integrazione con sistemi già esistenti (protocollo di comunicazione secondo norma IEC/EN 61851-1/Annex A e ISO/IEC-15118).	Locale (n° colonnine ≤ 5)
	Media ($5 \leq n^\circ$ colonnine ≤ 10)
	Alta (n° colonnine > 10)
B.2 Efficienza localizzativa dei punti di ricarica (grado di copertura della domanda prevista, omogeneità di distribuzione, ecc.); <i>NdR: da intendersi quale rispondenza alla domanda di localizzazione delle ricariche elettriche emergente dalla Analisi di scenario, quantificata nella distanza tra la localizzazione prevista e quella progettata</i>	BASSA (>10 , 1 km)
	MEDIA (da 10 km a 601 m)
	ALTA (da 600 m a 0 m)
B.3 Coerenza tra intervento proposto ed esigenze della mobilità elettrica attuali e prospettiche nell'area. In particolare, sarà valutata la coerenza dei progetti presentati con la previsione della allegata Analisi approvata dal Ministero delle infrastrutture e trasporti; <i>NdR: da intendersi quale rispondenza alla domanda di potenza delle infrastrutture delle ricariche elettriche proposte in raffronto alla Analisi di scenario.</i>	No (0% dei comuni coinvolti)
	SI (fino al 50% dei comuni coinvolti nel progetto)
	SI (da 51% al 99% dei comuni coinvolti nel progetto)
	SI (100% dei comuni coinvolti nel progetto)
B.4 Progetto che prevede sinergie con intermodalità nei trasporti (bike sharing, car sharing, trasporto pubblico, ecc.) in termini di tariffe e/o sistemi di accesso alla ricarica (prenotazione via internet (via pc o dispositivi mobili quali tablet e smartphone), informazioni preventive su disponibilità ricarica e prezzi, smart card, ecc.); Saranno valutati Piani e Progetti approvati alla data dell'avviso o vigenti.	NO
	SI (presenza di un Piano e di un Progetto per almeno un Comune coinvolto)
B.5 progetto che prevede l'utilizzo di fonti rinnovabili con l'obiettivo di minimizzare i possibili effetti negativi sulla rete (particolarmente rete BT nei centri urbani) per concentrazione dei carichi nelle ore di punta serali.	NO
	SI
B.6 Misure di tutela dell'integrità dell'infrastruttura di ricarica da atti vandalici (es. utilizzo videosorveglianza) o di tutela dell'accesso (contromisure per la sosta abusiva).	NO
	SI (per tutte le colonnine installate)

CRITERI DI VALUTAZIONE (art.4)

Dimensione economico-finanziaria e organizzativa (max 25)		
C.1 Quota (A fronte di una partecipazione di investimento privato, ricadente nella quota dell'intensità dell'aiuto concedibile, prestato a completamento di quanto segue alle lettere a) o b) del comma 2 par. 3.4. Gli aiuti sono concessi, nella forma del contributo in conto capitale. L'intensità dell'aiuto concedibile è disciplinata come segue: a) 35% del totale delle spese ammissibili di cui al precedente par. 3.3 nel caso di impianti che utilizzano una ricarica "Normal Power" (lenta/accelerata); b) 50% del totale delle spese ammissibili di cui al precedente par. 3.3 nel caso di impianti che utilizzano una ricarica "High Power" (veloce);	% di Contributo privato ricadente nella misura a) del par. 3.4 (da 0 a 35%)	da 0 a 5%
		da 6 a 15%
		da 16 a 25%
		da 26 a 35%
	% di Contributo privato ricadente nella misura b) del par. 3.4 (da 0 a 50%)	da 0 a 10%
		da 11 a 20%
		da 21 a 30%
		da 31 a 40%
		da 41 a 50%
C.2 Partecipazione al finanziamento dell'intervento di più soggetti privati	NO	
	SI	
C.3 Presenza di un disegno gestionale e manutentivo che evidenzi l'effettiva stabilità del progetto e la durata nel corso del tempo;	NO	
	SI	
C.4 Immediata attuabilità delle iniziative e dei servizi oggetto dell'intervento valutata in merito al grado di complessità dell'intervento proposto e al cronoprogramma delle attività;	SI (Progetto di Prefattibilità Economica approvato)	
	SI (Progetto Definitivo approvato e cronoprogramma delle attività)	
	SI (Progetto Esecutivo approvato e cronoprogramma delle attività)	
C.5 Adeguatezza della compagine di progetto: presenza di attori della filiera elettrica, industria veicoli, industria batterie, industria apparecchi di ricarica e IT, ente pubblico territoriale, associazioni ecc. (MAX 5 PUNTI) <i>NdR: sarà presa in considerazione la presenza di attori istituzionali (enti territoriali competenti) e la percentuale di attori privati qualificati come sopra</i>	Presenza di almeno un ente pubblico	
	Presenza attore filiera elettrica	
	Altri attori	

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL CONTRIBUTO

(art.4)

- La piattaforma informatica per la compilazione delle domande sarà attiva dalle ore 12:00 del giorno 10 settembre 2018 alle ore 12:00 del giorno 25 Novembre 2018 sul portale di Calabria Europa al seguente indirizzo:
<http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/bandi/>
- La domanda e tutti gli allegati dovranno essere compilati tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compongono, dovranno essere firmati dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo, o dal soggetto titolato a rappresentare l'impresa e secondo le modalità indicate dalla piattaforma informatica;

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DOCUMENTAZIONE



(ART.4)

- a) Domanda di partecipazione;
- b) Atto di copertura finanziaria o dichiarazione di impegno a provvedere;
- c) Dichiarazione al Trattamento Dati Personali ;
- d) Formulario
- e) Dichiarazione che le caratteristiche e le specifiche tecniche del progetto
- f) Piano delle installazioni per la mobilità elettrica redatto secondo i contenuti indicati al punto 2 della Circolare del Ministero Infrastrutture e Trasporti n°712 del 27.01.2015;
- g) Atto di approvazione delle adesioni al raggruppamento (in caso di partecipazione di Enti Pubblici)
- h) Piano di comunicazione mirato all'informazione all'utenza relativo al servizio offerto;
- i) Elenco delle eventuali autorizzazioni, concessioni e permessi da acquisire per la realizzazione dell'opera;
- j) copia del documento di identità (F/R) del legale rappresentante dell'impresa / associazione o del capofila;
- k) copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi finanziari
- l) copia delle ultime tre dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda,
- m) la situazione economica e patrimoniale del periodo
- n) Dichiarazione d'impegno a garantire la gestione, la manutenzione delle opere realizzate, la destinazione d'uso e l'inalienabilità del bene per un periodo non inferiore ad anni 5 dalla data di attivazione delle opere realizzate;
- o) Atto FORMALE di disponibilità del suolo di installazione ove lo stesso non sia di proprietà del richiedente;
- p) Patto di adesione ed obbligo;
- q) Adesione al progetto da parte dei soggetti eventualmente coinvolti;
- r) Dichiarazione del rispetto del regime del De Minimis (Regolamento UE n. 1407/2013)

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

